



COMUNICATO STAMPA

presentazione del libro

LUCANTROPI

Tra il dito e la luna, scelgo la luna

e del film

LA BASILICATA NEL CELLULARE

Memorie dal terremoto e sogni di petrolio

La Lucania raccontata dai nipotini del sisma

Il cinema di Corleto Perticara chiuso dopo il terremoto e mai più riaperto. L'arrivo del petrolio e dei sogni di carta. Le occasioni mancate, e quelle inseguite a Marsico Nuovo e Latronico. Vado via, resto qui. L'ossessione di facebook e twitter come tic antipredessione, ma anche memoria delle tradizioni cucite addosso alla modernità come a Lagopesole: torniamo a fare i contadini, ma non da morti di fame.

Cos'è la Lucania, oggi. E cos'era ieri, all'indomani del terremoto del 1980. Ma soprattutto: cosa sognano per il futuro di questa terra i suoi giovani.

Dopo il successo della presentazione del progetto a Potenza e su Sky TgEconomia lo scorso 26 maggio, l'istant book "*Lucantropi*" e l'istant video "*La Basilicata nel cellulare, memorie dal terremoto e sogni di petrolio*" approdano a L'Aquila.

Cinquanta ragazzi, cinque istituti superiori, una sola terra.

E sono proprio i nipotini del sisma i protagonisti di un esperimento editoriale curato dall'**Osservatorio permanente sul dopo sisma**, diretto dal giornalista di Repubblica **Antonello Caporale**: raccontare la Lucania di oggi attraverso le suggestioni e gli occhi di chi, il terremoto, non l'ha mai vissuto. Hanno provato a farlo con un istant book, **Lucantropi**, e con un istant video girato con il videofonino, **La Basilicata nel cellulare**. Il sisma come occasione per rifarsi, per giocare senza azzardo l'ennesima partita al tavolo dello sviluppo.

«Sono racconti densi di sentimento, a volte di risentimento, ma gonfi di amore per la Lucania. È un libro vero, crudo, sincero – spiega **Caporale** – C'è la gioia e la noia nelle parole di questi ragazzi che provano a raccontare se stessi e la loro terra. Il presente e il futuro. Le nuove generazioni devono imparare a sognare restando qui. Serve un fondo unico, una cassa comune, che garantisca e asseconi i loro talenti, i loro bisogni. Serve lo studio, l'applicazione quotidiana, la fatica. Servono i viaggi, l'apertura al mondo, le parole degli altri. Servono occhi curiosi, mani pronte, passo veloce. Serve imparare. Serve lavorare. Serve essere e mostrarsi liberi, come lo sono i protagonisti di questo libro e di questo piccolo film».

Fondazione MIdA

Località Muraglione 18/20
84030 Pertosa (SA)

Tel. 0975 397037 Fax 0975 397245

www.fondazionemida.it info@fondazionemida.it
www.grottedellangelo.sa.it info@grottedellangelo.sa.it



L'inchiostro dell'istant book, curato da **Giuseppe Napoli**, giornalista e responsabile del progetto editoriale, si mescola ai fotogrammi del documentario, a cura del filmmaker **Antonello Faretta** e realizzato con i videofonini dai ragazzi delle scuole, accompagnando il lettore in un viaggio inedito nella Lucania di Levi e Sinisgalli, di Nitti e Scotellaro.

Un lavoro sperimentale al quale hanno collaborato **Maria Rosaria D'Anzi** e **Stefano Ventura**, entrambi ricercatori, e **Manuela Cavalieri**, giornalista.

Il progetto, sostenuto dalla **Regione Basilicata** e dalla **Fondazione MIdA**, ha coinvolto gli studenti di cinque istituti superiori: "A. Einstein" di Corleto Perticara, "F. De Sarlo" di Latronico, "G. Peano" di Marsico Nuovo, "E. Fermi" di Pescopagano e "Leonardo Da Vinci" di Potenza.

In particolare, secondo il **governatore De Filippo** *"E' un viaggio emozionante quello che ci propongono i protagonisti di questo libro e di questo piccolo film, ma è anche un incoraggiamento a seguire il percorso già da tempo avviato per la creazione di opportunità di lavoro e di occasioni di sviluppo. I nostri giovani – ha concluso De Filippo – devono continuare a sognare e il nostro compito sarà quello di farli continuare a sognare rimanendo in Basilicata"*.

Parole di plauso per il lavoro svolto sono state espresse anche dall'**assessore Viti**, che ha dichiarato *"Il libro "Lucantropi" e il film "La Basilicata nel cellulare" rappresentano un compendio della qualità di una generazione, quella lucana, che vive la dimensione della speranza intrisa di un realismo ottimistico e appassionato. Sia il libro che il film – ha concluso Viti - offrono un contributo per la comprensione di uno spaccato civile della Basilicata descrivendola come una regione in cammino, proiettata a raccogliere le sfide del rinnovamento possibile"*.

Fondazione MIdA

Località Muraglione 18/20
84030 Pertosa (SA)

Tel. 0975 397037 Fax 0975 397245

www.fondazionemida.it info@fondazionemida.it
www.grottedellangelo.sa.it info@grottedellangelo.sa.it